



Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale del GAL Basso Monferrato Astigiano
***“Le quattro qualità per il terzo LEADER del Monferrato Astigiano:
qualità della vita, dell’ambiente, dei prodotti, dell’offerta turistica”***

Linea di Intervento N. 1
Misura 321. Azione 2. Operazione 2c)

Spazio riservato al GAL

Misura 321 Azione 2 Op. 2c)

Domanda presentata il _____

Alle ore _____

Prot N. _____

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Allegato A.1. Descrizione del progetto

Allegato A.2. - Dichiarazione di assenso da parte del proprietario del bene oggetto di intervento (*in caso di non titolarità del bene da parte del beneficiario*)

Allegato A 3. Dichiarazione in materia di de minimis (*per le microimprese*)

Allegato B - Dichiarazione di conclusione dell’intervento e richiesta di collaudo

Allegato C - Dichiarazione in merito alla documentazione di spesa

Allegato D - Modello targa/cartello informativo: informazioni.

Allegato E – **Fac simile del piano di gestione**

Allegato F - **Fac-simile garanzia fideiussoria (PER PRIVATI AVENTI TITOLO)**

Allegato G. Perimetrazioni delle zone escluse dal Bando nell’ambito dei Comuni di San Damiano e Villanova d’Asti

ALLEGATO A1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Beneficiario

1.1. Informazioni sul responsabile del progetto

Cognome e Nome	
Domicilio	
Telefono	
Cell.	
Fax	
e-mail	
Titolo di studio	
<i>Esperienze passate come responsabile di progetto</i>	
<i>Esperienze sul tema specifico del progetto</i>	
<i>Altre informazioni</i>	

2. Descrizione del progetto

A. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

A.1. Illustrare il progetto e gli obiettivi generali in sintesi (max 15 righe)

--

A.2. Descrizione del contesto territoriale di riferimento (Comune o Comunità Collinare)

a. DATI DEMOGRAFICI PRINCIPALI													
POP	M	F	0-5	6-11	12-15	16-25		26-35		36-60		61-75	OLTRE
						M	F	M	F	M	F		

b. DOTAZIONE ATTUALE DI SERVIZI				
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	N..UTENTI	BACINO DI UTENZA(Comune, Comunità Collinare, altro..)	TIPO GESTIONE E N OPERATORI
Micronido				
Asilo Nido				
Scuola materna				
Scuola elementare				
Scuola media				
Altra scuola				
Biblioteca				

Centro aggregazione (specificare)				
Centro-laboratorio (specificare)				
Centro ricerca(specificare)				
Area attrezzata bimbi				
Centro sportivo (specificare)				
Centro attività ludico- sportive				
Centro diurno anziani				
Casa di riposo anziani				
SEA				
Altro				
Altro				

Descrizione del contesto territoriale di riferimento (Comune o Comunità Collinare) sulla base di dati statistici quali-quantitativi in relazione ai risultati dello Studio di analisi del fabbisogno di servizi e la riorganizzazione di quelli esistenti, disponibile presso gli uffici GAL) (max 20 righe)

A.3. Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale (max 20 righe)

(Breve relazione mirata a mettere in relazione il fabbisogno emerso dallo Studio-Progetto elaborato per la Mis 321 Op 2a) con la proposta progettuale)

A.4. Descrizione delle eventuali esperienze in atto sul territorio nello stesso ambito ed utenza cui si riferisce il progetto. Evidenziare eventuali carenze o punti di debolezza (Max 20 righe)

A.5. Descrizione degli obiettivi del servizio (max 20 righe)

(Descrivere obiettivi specifici della proposta progettuale)

A.6. Descrizione della sostenibilità del servizio ipotizzata per i tre anni successivi alla conclusione del progetto (dalla data della richiesta di saldo)

A.7. Descrizione delle attività progettuali

➤ Per nuovi servizi

Servizi previsti tra quelli indicati come ammissibili dal Bando;	
Destinatari previsti (numero e tipologia) - Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati o saranno individuati i destinatari dell'intervento;	
Sede di erogazione del servizio (sede operativa);	
Metodologia d'intervento: organizzazione e modalità di erogazione del servizio con indicazione delle innovazioni del progetto rispetto all'esistente);	
Modalità di informazione della popolazione e del target specifico del servizio	

➤ Per servizi che ampliano o riorganizzano servizi esistenti o già realizzati in passato, descrivere la situazione di partenza

Caratteristiche del servizio attuale	
Caratteristiche salienti della riorganizzazione proposta	
Utenti attuali (numero e tipologia)	
Destinatari previsti (numero e tipologia) - (Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati e saranno individuati i destinatari dell'intervento);	
Sede di svolgimento dell'attività;	
Attuale organizzazione e modalità di erogazione del servizio	
Organizzazione e modalità di erogazione del servizio in progetto (fattori di innovatività del progetto rispetto all'esistente);	
Modalità di informazione della popolazione e del target	

A.8. Descrizione delle caratteristiche di qualità minima del servizio (Rif. decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

Accessibilità	<i>Accessibilità fisica</i> (potenzialità di accesso a tutte la categorie di utenti),	
	<i>Capacità da parte del servizio di raggiungere l'utenza a domicilio</i>	

Trasparenza	<i>Livello di informazione in merito all'esistenza e all'erogazione del servizio</i>	
Efficacia/compiutezza	<i>Come si intende garantire il rispetto delle aspettative dell'utenza in merito al servizio proposto</i>	
Partecipazione	<i>Come si intende garantire la possibilità di feed bak in relazione al monitoraggio presso gli utenti della efficacia/compiutezza del servizio</i>	

A.9. Indicazione sistemi di controllo sull'andamento delle attività svolte

Referente	
Periodicità	
Strumenti	

A.10. Risorse umane coinvolte

(Indicare nella seguente tabella il numero di persone impegnate nel progetto per profilo professionale e tipo di rapporto con l'organizzazione deve corrispondere quanto indicato nella pertinente macrovoce (B) del piano economico)

FUNZIONE/RUOLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO		RAPPORTO CON L'ENTE PROPONENTE/profilo professionale			
N		Personale reperito attraverso affidamento del servizio	Personale dipendente dell'Ente proponente)	Personale esterno (altri collaboratori ad es. con contratti a progetto)	Altro tipologia di rapporto
1	Responsabile del progetto				
2	Responsabile amministrativo/contabile				
3	Soggetto convenzionato per l'organizzazione e gestione del servizio (elencare eventuali operatori)				

A.11. Altri enti in reti di collegamento¹

(Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti coinvolti)

Denominazione	
Natura giuridica	
Rappresentante legale	
Sede legale	
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)	

¹ La rete di collegamento nella fattispecie dei progetti sperimentali di volontariato non prevede nessun costo/spesa imputabile al progetto, in quanto trattasi dell'attivazione e creazione di relazioni e di legami sociali tra gli enti del terzo settore, incluse le organizzazioni di volontariato.

Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente per il progetto	
Tipologia di accordo	Lettera di intenti (obbligatoria e da allegare alla presentazione della richiesta di contributo). Qualora il progetto venisse ammesso a contributo sarà stipulato uno specifico accordo.
N. risorse umane dedicate al progetto	
N. volontari dedicati al progetto	
Funzione e valore aggiunto al progetto	

A.12. Eventuali soggetti terzi delegati²

Denominazione				
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Sede legale				
Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)				
Telefono				
Fax				
e-mail				
Referente per il progetto				
Attività delegata inclusi i costi				
Attività oggetto di delega e relativo costo	Attività	Tipologia di spesa	Costo (€)	Macrovoce e voce di spesa del piano economico
Motivazione del ricorso alla delega <i>(illustrare le condizioni e le caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze e/o attività specialistiche che l'ente proponente non ha disposizione)</i>				
Requisiti e competenze possedute dal soggetto terzo per lo svolgimento delle attività delegate <i>(descrivere e allegare documentazione comprovante)</i>				

² Cfr. punto G.1. della Direttiva. I soggetti terzi delegati sono diversi da persone fisiche.

A.13. Tempistica della realizzazione (Inserire il cronoprogramma delle attività previste)

(Indicare nella tabella mensile la durata di ciascuna azione e attività, indicate nella programmazione descrittiva)

Attività Primo anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Attività Secondo anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A.14. Risultati attesi (max 15 righe)

(Descrivere i risultati attesi dal progetto/servizio in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati);

--

(si quantifichino almeno due indicatori di realizzazione, ad es. il numero dei destinatari finali; il numero dei servizi attivati)

INDICATORE DI REALIZZAZIONE	Unità di misura	Valore atteso al termine del primo anno/del secondo anno	
Numero servizi attivati/riorganizzati			
Numero utenti attuali se trattasi di servizio esistente			
Numero utenti previsti (eventuale incremento percentuale)			
Numero servizi a domicilio attivati			
Altro			

A.15. Attività di comunicazione (Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi comunicazione utilizzati/coinvolti

B. PIANO FINANZIARIO

B.1. Budget dettagliato delle attività proposte (per i primi due anni di attività)

La tabella corrisponde a una tipologia di servizio/attività.

Deve pertanto essere ripetuta per altre eventuali tipologie di servizio/attività proposte

1.1. Spese di avviamento per i primi due anni di attività (max 30%)	
Tipologia delle spesa (Specificare in modo chiaro la voce di costo, tenendo conto dei limiti previsti dal Bando)	Costi previsti
1.1.1. Costi di esercizio, spese amministrative	
a. Affitto	€ 0,00
b. corrente elettrica	€ 0,00
c. riscaldamento	€ 0,00
d. Acqua	€ 0,00
e. Telefono	€ 0,00
f. materiali di consumo	
g. Spese amministrative	€ 0,00
h. Altro (specificare, pena l'esclusione)	
	€ 0,00
Subtotale 1.1.1.	€ 0,00
1.1.2. Risorse umane: sono incluse le spese relative alla progettazione. Tali spese devono corrispondere a quanto indicato al punto – <i>Risorse umane coinvolte</i>)	
A) spese di progettazione, direzione lavori e simili (ammissibili per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite) (per gli Enti Pubblici si fa riferimento al DPR 207/2010)	€ 0,00
B) Spese personale interno (ad esclusione dei dipendenti pubblici) Indicare specificamente le figure professionali	
a.	€ 0,00
b.	€ 0,00
B.1.) Rimborso spese personale interno (ad esclusione dei dipendenti pubblici)	
a. Viaggio	€ 0,00
b. Vitto	€ 0,00
c. Alloggio	€ 0,00
d. Altro (specificare, pena l'esclusione)	
d1.	€ 0,00
C) Spese personale esterno (eventuali contratti a progetto) Indicare specificamente le figure professionali, pena l'esclusione. Il costo che sarà inserito è comprensivo di IVA se dovuta (soggetti non in possesso di partita IVA, ad. es. associazioni no-profit: il legale rappresentante dovrà produrre dichiarazione in merito al regime IVA).	
a.	€ 0,00
b.	€ 0,00
C.1.) Rimborso spese personale esterno	
a. Viaggio	€ 0,00
b. Vitto	€ 0,00
c. Alloggio	€ 0,00
d. Altro (specificare)	€ 0,00
d1.	€ 0,00
Subtotale 1.1.2.	€ 0,00
TOTALE 1.1.(Spese immateriali)	€ 0,00
TOTALE B.1.(Spese immateriali riferite alle attività sopra descritte)	€ 0,00

B.2. Spese materiali riferibili al servizio proposto

Servizio	
Spese materiali: <u>Interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici e loro pertinenze; arredi, attrezzature e allestimenti</u> ; (max 60%)	
1 Adegamenti funzionali di piccola entità	
1.1 <i>Finiture esterne</i> : rifacimento e nuova formazione delle finiture con conservazione e valorizzazione degli elementi di pregio.	€ 0,00
1.2 <i>Tramezzi e aperture interne</i> : modificazione dell'assetto planimetrico per rendere gli ambienti funzionali alle necessità del progetto	€ 0,00
1.3 <i>Finiture interne</i> : rifacimento e nuova formazione di delle finiture con conservazione e valorizzazione di elementi di pregio	€ 0,00
1.4 <i>Impianti e apparecchi igienico sanitari</i> : Realizzazione-integrazione-miglioramento servizi igienico-sanitari	€ 0,00
1.5 riduzione-abolizione barriere architettoniche	€ 0,00
1.6 adeguamenti impianti per risparmio energetico	€ 0,00
Totale macrovoce 1	€ 0,00
2. Acquisti e allestimenti	
2.1 Acquisto arredi e attrezzature funzionali tipologie di servizio previste nel progetto	€ 0,00
2.2 Acquisto attrezzature hardware e software e attrezzature multimediali funzionali alle attività previste dal progetto	€ 0,00
2.3 Spese di allestimento	€ 0,00
Totale macrovoce 2	€ 0,00
TOTALE B.2. SPESE MATERIALI	

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	
Spese B.1. {immateriali}	€ 0,00
Spese B.2. {materiali}	€ 0,00
Costo complessivo del progetto	€ 0,00
Entità del contributo richiesto	€ 0,00

C. RICADUTE AMBIENTALI DEL PROGETTO

Dotazione di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, ECOLABEL) oppure ha avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel), pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento	<i>(Indicare la documentazione di riferimento)</i>
L'intervento manifesta conseguenze positive sulla qualità dell'ambiente in base all'adesione a programmi ecocompatibili (produzione biologica) o all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili	<i>(Specificare)</i>

3. Tempi di attuazione dell'intervento e autorizzazioni

- Data presunta di inizio dei lavori: entro _____ giorni (*max 10 giorni*) dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo
- Durata prevista per la realizzazione dell'intervento: n. _____ giorni
- Data prevista di conclusione dell'intervento: _____

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI (EDIFICI, MANUFATTI, PERTINENZE) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Spett.le
**Gruppo di Azione Locale (GAL)
Basso Monferrato Artigiano
V. Marchesi Roero 1
14020Cortanze**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a
_____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____ residente a
_____ (prov. _____) Via
_____ N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla **linea d'intervento I Mis 321, Azione 2, Op. 2c** del PSL del GAL
BMA presentata da _____ in persona del soggetto rappresentante
Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile
(terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov.
_____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i
seguenti _____

_____ (2), in qualità
di _____ (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso da _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;**
- di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art 19, comma 2 del bando di cui sopra.**

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale del soggetto proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, comproprietario.
- (4) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IN REGIME DI *DE MINIMIS* (*)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____

residente a _____ (prov. _____)

Via _____ N. _____, (CAP _____),

codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa: _____

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)

in Via _____ N. _____ (CAP _____),

Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____,

codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (inserire estremi della concessione) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui al PSR 2007-2013 della regione Piemonte, Asse IV, mis. XXXXX, e di accettare integralmente quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni e ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione

DICHIARA ALTRESI'

- Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa
- Aver/ non avere ottenuto, nei tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

(

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
 - b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
 - c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell' arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime "de minimis" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura



utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo:

http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ li, ____ / ____ / _____

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

ALLEGATO B AL BANDO PUBBLICO

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Spett.le
Gruppo di Azione Locale (GAL)
Basso Monferrato Artigiano
V. Marchesi Roero 1
14020Cortanze

Oggetto: Linea d'intervento 4. Mis 321 Operazione 2c): Primo / secondo-... SAL

Oggetto: Linea d'intervento 4. Mis 321 Operazione 2c): Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____ residente a _____ (prov. _____) Via _____ N. _____, (CAP _____), codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare denominazione e ragione sociale): _____
 avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), Tel. _____ Fax _____,
 indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____
 Iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / _____,

CERTIFICA

che i lavori e le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Basso Monferrato Astigiano. con lettera prot. n° _____ del _____

SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____ e pertanto

Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 30 del Bando Pubblico
Richiede (la verifica di SAL) il collaudo dell'intervento da parte del GAL Basso Monferrato Astigiano

Dichiara altresì che gli importi a stato finale risultano essere i seguenti:

Descrizione fornitura	Importo in euro (IVA esclusa)
Totale complessivo dell'investimento	

_____ li ____ / ____ / 20

In fede

 (Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO C AL BANDO PUBBLICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Da presentare ai sensi della legge n° 15/1968, art. 4 e successive modifiche e integrazioni)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____ residente a _____ (prov. _____) Via _____ N. _____, (CAP _____), codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante di (indicare denominazione e ragione sociale): _____

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____), Tel. _____ Fax _____,

indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____

Iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / _____,

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso.

dichiara:

- che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus, Misura 321 Azione 2 – Op. 2c è la seguente (importo in Euro al netto/lordo di IVA):

Fattura N.	Data	Fornitore	Descrizione	Importo totale
---------------	------	-----------	-------------	----------------

- che le spese esposte al **netto/lordo di IVA**, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
- che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
- che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
- che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
- di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni.

Si allega copia leggibile di un documento d'identità (non scaduto).

_____, li ____ / ____ / _____

Firma _____

ALLEGATO D AL BANDO PUBBLICO

MODELLO DI TARGA/CARTELLO INFORMATIVO SUI CONTRIBUTI FEASR CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI [Regolamento \(CE\) n. 1974/2006](#) , è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 50cm x 70cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese alimentari) di costo complessivo o superiore a EUR 50.000;

un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 150cm x 200cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000;

una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

La targa e il cartello, di cui si allega un esempio nella pagina seguente, devono contenere tutti gli elementi informativi e i loghi presenti nel modello scaricabile alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/dwd/22112010/targa_GAL.pdf e mantenerne le proporzioni.

Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.

ALLEGATO E AL BANDO PUBBLICO

Modello di PIANO DI GESTIONE per il Servizio

1. Dati convenzione tra l'Ente e il soggetto gestore (da allegare)

--

2. Informativa sul soggetto gestore (se esterno)

Denominazione	
Anno costituzione	
Sede legale/operativa	
Numero soci	
Numero dipendenti	
Breve cronistoria della azienda/associazione	
Attività principali e secondarie svolte	
Risultati conseguiti	
Eventuali attività complementari o integrative (agriturismo, attività didattiche, produzione energia ecc.)	
Prospettive	

3. Inserimento del soggetto proponente in un circuito/ associazione locale

<input type="checkbox"/>	NO
<input type="checkbox"/>	SI; indicare quale _____

4. Organizzazione e modalità di erogazione del servizio per la durata della convenzione:

(per ogni tipologia di servizio e per anno)

SERVIZIO A (Anno 1°)

4.1. Descrizione del servizio e delle sue caratteristiche salienti
4.2. Programmazione dell'erogazione del servizio: periodicità, tempi, orari
4.3. Operatori coinvolti

SERVIZIO A (Anno 2°)

4.1. Descrizione del servizio e delle sue caratteristiche salienti
4.2. programmazione dell'erogazione del servizio: periodicità, tempi, orari
4.3. Operatori coinvolti

5. Previsione di spesa (per tipologia di servizio e per anno)

COSTI PREVISTI SERVIZIO A		
ANNO 1°		
Tipologia delle spesa	Costi previsti	
5.1. Costi di esercizio, spese amministrative		
a. Affitto		€ 0,00
b. corrente elettrica		€ 0,00
c. riscaldamento		€ 0,00
d. Acqua		€ 0,00
e. Telefono		€ 0,00
f. materiali di consumo		
g. Spese amministrative		€ 0,00
h. Altro (specificare, pena l'esclusione)		€ 0,00
		€ 0,00
Subtotale 5.1.		€ 0,00
5.2. Costi personale esterno rapportato al programma di erogazione del servizio		
<i>Periodo di erogazione del servizio in gg lavorative</i>	<i>Personale coinvolto</i>	<i>Costo previsto</i>
Periodo 1		€ 0,00
Periodo 2		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
Subtotale 5.2.		€ 0,00
5.3. Altri costi (specificare)		
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
Subtotale 5.3.		€ 0,00
TOTALE GENERALE SERVIZIO A (Anno 1°)		€ 0,00

COSTI PREVISTI SERVIZIO A		
ANNO 2°		
Tipologia delle spesa	Costi previsti	
5.4. Costi di esercizio, spese amministrative		
a. Affitto	€ 0,00	
b. corrente elettrica	€ 0,00	
c. riscaldamento	€ 0,00	
d. Acqua	€ 0,00	
e. Telefono	€ 0,00	
f. materiali di consumo		
g. Spese amministrative	€ 0,00	
h. Altro (specificare, pena l'esclusione)	€ 0,00	
	€ 0,00	
Subtotale 5.1.	€ 0,00	
5.2. Costi personale esterno rapportato al programma di erogazione del servizio		
<i>Periodo di erogazione del servizio in gg lavorative</i>	<i>Personale coinvolto</i>	<i>Costo previsto</i>
Periodo 1		€ 0,00
Periodo 2		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
Subtotale 5.2.	€ 0,00	
5.3. Altri costi (specificare)		
	€ 0,00	
Subtotale 5.3.	€ 0,00	
TOTALE GENERALE SERVIZIO A (Anno 2°)	€ 0,00	

6. Previsioni gestione economica per i primi due anni di attività (sintesi del Piano economico da Progetto)

COSTI		ENTRATE	
Tipologia costi	€	Tipologia entrate	€
Tot Servizio A anno 1° e 2°		Contributo costi di gestione per i due anni	
Tot Servizio B anno 1° e 2°		Cofinanziamento costi di gestione per i due anni	
<i>Altri costi (specificare)</i>		Altre entrate riferite alla gestione del servizio	
		Altro (sponsorizzazioni ecc)	
TOTALE COSTI		TOTALE ENTRATE	

7. Sostenibilità dell'iniziativa.

Relazione sulla sostenibilità dell'iniziativa in termini ali

Sostenibilità economica	
Sostenibilità dal punto di vista delle risorse umane	
Previsioni sulla continuità della domanda	

ALLEGATO F AL BANDO PUBBLICO

Schema di garanzia fideiussoria (per privati aventi titolo)

BOZZA DI GARANZIA

(carta intestata e indirizzo della filiale/agenzia emittente la garanzia)

Garanzia n. _____

OGGETTO:

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio:

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____, (in seguito denominato “Contraente”);

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con _____ della Amministrazione _____, in base al finanziamento previsto dalla Misura n. _____ del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005; domanda n. _____ per la realizzazione del progetto _____;

ha richiesto all'ARPEA il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al _____% del costo totale dell'investimento.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'ARPEA, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CEE n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P.IVA _____ con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzione (incluse nell'elenco di cui all'art.1, lett. C della L.10 giugno 1982, n. 348, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura dell'ISVAP) nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____

_____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'ARPEA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'ARPEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. *Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 52 del Regolamento CE 445/02 nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. *Durata della garanzia*

La garanzia emessa per un periodo definito, ai soli fini del calcolo del premio, si intende automaticamente e tacitamente rinnovata oltre la data indicata sulla medesima fino allo svincolo da parte dell'ARPEA

L'eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all'Ente garantito e non possono essere posti a carico dell'Ente stesso imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente.

3. *Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce all'ARPEA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che ARPEA richiederà al Contraente.

4. *Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare all'ARPEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto dall'ARPEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'ARPEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore.

Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato all'ARPEA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'ARPEA

7. *Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'ARPEA il foro competente è quello di Torino.



_____ , li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'



ALLEGATO G AL BANDO PUBBLICO

ZONE ESCLUSE DALL'AREA GAL NEI TERRITORI DI SAN DAMIANO E DI VILLANOVA D'ASTI

NOTA. L'ALLEGATO E comprende:

Comune di San Damiano:

- ✓ Perimetrazione concentrica esclusa da applicazione dei Bandi per il programma ASSE IV LEADER 2007/2013 (file PDF)
- ✓ Elenco delle strade comprese in detta perimetrazione (file WORD)

Comune di Villanova d'Asti

- ✓ Mappa generale del territorio comunale di Villanova d'Asti (file JPG)
- ✓ Perimetrazione della Frazione Stazione esclusa dall'applicazione dei Bandi per il programma ASSE IV LEADER 2007/2013 (file JPG)
- ✓ Mappa Fraz Stazione relativa alle strade incluse in detta perimetrazione (file JPG)

Tutto il materiale sopra elencato è disponibile sul sito del GAL
www.monferratoastigiano.it e in cartaceo presso la sede del GAL